



Allegato n. 5

A tutti gli iscritti dell'A.C.B.

Molfetta, 13/01/2015

Carissimi,

Come previsto dall'o.d.g. è mio compito con l'incarico di Presidente pro tempore, rivolgervi il tradizionale discorso di fine mandato, come sapete ogni anno nello svolgimento dell'assemblea generale, vi ho sempre presentato il mio punto di vista sull'attività svolta presentandovi i punti di forza e di debolezza dell'azione associativa. Tuttavia, oggi, quello che sto per dirvi ha un tratto speciale e un po' diverso rispetto al passato. Innanzitutto perché le mie riflessioni avranno per destinatari non solo tutti voi, ma soprattutto **chi stasera dovrà sostituirmi a pieno titolo nelle funzioni di Presidente dell'Associazione**. Funzioni che per mia volontà e come voi tutti sapete sto per lasciare, per scadenza naturale del mandato. Desidero dirvi subito che a ciò mi spinge l'aver negli ultimi tempi toccato con mano la necessità di una nuova e ritrovata motivazione.

A quanti da più parti auspicano - anche per fiducia e affetto nei miei confronti - che continui nel mio impegno, dico semplicemente che ho il dovere di non sottovalutare i segni dell'affaticamento dell'azione associativa, e dunque di non esitare a trarne le dovute conseguenze. Pertanto, partendo dalla considerazione che ognuno di noi è uomo del proprio tempo, ho deciso con serenità di non poter più ricoprire la carica cui fui chiamato tantissimi anni fa.

Permettetemi quindi di proporvi qualche riflessione su quanto fin qui svolto. **Gli anni trascorsi alla guida dell'Associazione**, sono stati per me, anni formidabili per la mia crescita umana e professionale, soprattutto perché mi hanno dato modo di interagire con le tante e meravigliose persone che hanno avuto il privilegio di conoscere. Sarei bugiardo se vi nascondessi la nostalgia con cui mi accingo a lasciare il mio incarico di presidente dell'Associazione, un mandato che ho cercato di onorare con tutte le mie forze, sempre con orgoglio, onestà, impegno, trasparenza e soprattutto disinteresse, riversando tutto il mio impegno e sacrificio, in nome di chi rappresentavo.

Da domani la mia vita cambierà, al sentimento della nostalgia per il distacco da una parte così importante che ha caratterizzato la mia vita, faranno da contrappunto la serenità e la soddisfazione per aver fatto insieme con tanti di voi un



Associazione Cuochi Barenesi i professionisti del gusto



Sede Sociale: C/o Factory del Gusto - 70056 Molfetta (BA) - Via Via Pansini Legnami L/B3 Zona ASI
C.F. 93236390725 - P. IVA 06847970727 - www.assocuochibaresi.it - tel. 080.3382374

discreto lavoro e per aver dato a questa realtà le ali per volare da sola. Non tocca a me fare memoria di ciò che abbiamo costruito in tutti questi anni. Con il vostro aiuto abbiamo realizzato cose ottime e altre meno buone, ma solo chi non fa nulla evita di sbagliare. Chi ha con me condiviso il lavoro di tutti questi anni, va il mio ringraziamento per avermi sopportato e supportato, potrà egli stesso testimoniare come ho sempre operato **per includere e mai per escludere, per il confronto e la pluralità delle idee**, facendo leva sulla motivazione, sull'entusiasmo, sul senso di appartenenza.

Insieme abbiamo scritto tantissime pagine che sono ormai patrimonio indelebile della memoria di molti di noi. Credo senza ombra di smentita, che nonostante siano passati tanti anni, il ricordo dell'udienza con S.S. Giovanni Paolo II sia una delle più belle pagine scritte nella storia dalla nostra associazione, così come l'evento del venticinquennale e tanto altro ancora. Pertanto, sarebbe una grossa sconfitta se tanto impegno e tanta dedizione oggi svanisse nel nulla.

Ho avuto modo più volte, parlando con voi sia in privato sia in pubblico, di discutere a proposito **del valore del senso d'appartenenza**, in altre parole di cosa significhi veramente essere associazione. Negli ultimi tempi, nel prendere atto di certi avvenimenti, ho percepito la sensazione che l'Associazione non vada verso la costruzione di una visione professionale, amicale e fraterna. Anzi un certo tipo di cultura materialista, sta **deformando il naturale concetto associativo**, per dare spazio alla sopraffazione, all'interesse personale, alla materializzazione del valore della lealtà al punto che si dice in un modo e poi si fa il contrario.

Si fa fatica a ricordare chi eravamo, da dove siamo partiti, e dove siamo arrivati. Ci disturba ricordare tutti quelli che hanno servito con silenzio e umiltà l'Associazione in tutti questi anni senza mai ricevere una considerazione, un grazie, un'attestazione di stima. **L'onorabilità e la attendibilità professionale che l'ACB** oggi può vantare nel panorama locale, regionale e nazionale sono sotto gli occhi di tutti: qualcosa che abbiamo costruito mattone su mattone, grazie alla caparbia e all'impegno di tanti di voi, ma anche grazie alla passione, alla dedizione con cui molti hanno onorato il mandato da voi ricevuto.

Di strada insieme ne abbiamo percorsa, seppur tra alti e bassi, siamo andati avanti garantendo stabilità e governabilità, in questo senso consentitemi di dire che quello che abbiamo costruito ha una rilevanza storica: **avere oggi nei massimi organi della Federazione Italiana Cuochi illustri professionisti di quest'associazione** oserei dire che mai era accaduto nulla di simile nella storia del nostro Ente. Arrivare a questo straordinario risultato dal nulla, è **costato molto in termini di fatica e**



Associazione Cuochi Bareni i professionisti del gusto



Sede Sociale: C/o Factory del Gusto - 70056 Molfetta (BA) - Via Via Pansini Legnami L/B3 Zona ASI
C. F. 93236390725 - P. IVA 06847970727 - www.assocuochibareni.it - tel. 080 3382374

d'impegno e tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il contributo di tutti gli associati che in questi lunghissimi anni ci hanno creduto, soprattutto quelli che per primi ci hanno creduto, quando ancora l'Associazione era un'organizzazione priva di qualsiasi supporto normativo. A tal proposito ricordo con affetto, orgoglio e un pizzico di nostalgia, quando ancora studente presso l'IPSSAR di Bari partecipavo alle varie riunioni dell'Associazione presso i vari ristoranti di Bari. Un pensiero di gratitudine va a chi non è più presente tra noi e in particolare al Cav. Angelo Consoli, al Cav. Giovanni Maggi e a tanti altri, approfitto per ricordare Giovanni Spinosa. Una riconoscenza particolare vorrei rivolgerla, invece, a chi di quel passato ne è felice testimone e mi riferisco all'attuale Presidente onorario dell'ACB Pasquale Antifora nonché Senatore della FIC e all'amico Bruno Caldarulo e Rocco Barile, per non averci mai fatto mancare il loro pregevole contributo. A fronte di tutto ciò, in questi ultimi anni, è cresciuto negli associati **la tendenza all'autoreferenzialità**: quanta fatica per far comprendere la necessità di stare insieme, quanta fatica per inculcare anche una minima coscienza civica e professionale o per farvi partecipare a eventi associativi. Sempre più spesso, invece, registro l'abitudine da parte di molti di considerare l'associazione, un distributore di bevande: **prendere ciò che più interessa e scappare via**, salvo accorgersi che esiste una Presidenza solo quando c'è un problema che lo tocca direttamente, perché deve lamentarsi.

Sono convinto, che se vogliamo rovesciare questa visione dell'associazione, dobbiamo operare per porre l'attenzione associativa **non più sugli interessi di pochi o peggio di alcuni ma su quelli di molti associati**, assegnando loro un ruolo politico nella gestione dell'associazione e della propria formazione, in una parola, **rendere l'associato responsabile di se stesso** ritenendolo capace di un'autonomia critica e portatore di un insostituibile punto di osservazione. Di questo il Consiglio uscente dell'ACB ha già tracciato la strada, che spero continui anche con la nuova presidenza, nella consapevole certezza di essere gli alfieri di questa **nuova mentalità, che punti a una lenta ma inarrestabile rivoluzione culturale**.

Ma attenzione, sarebbe un errore pensare che l'Associazione non abbia più bisogno di cure. Questo è un monito che, come Presidente uscente, rivolgo a chi ha deciso di presentare oggi la propria candidatura a presidente o a membro del consiglio direttivo.

Occorre ritrovare unitariamente, le fonti della coesione associativa, quella forza di volontà collettiva che ci ha permesso di superare le prove più dure in vista della creazione di un'Associazione autorevole. A tal fine ricordo che l'Associazione **vive ogni volta che vi è impegno, dedizione disinteressata; vive quando non si fa**



Associazione Cuochi Baresi

i professionisti del gusto



Sede Sociale: C/o Factory del Gusto - 70056 Molfetta (BA) - Via Via Pansini Legnami L/B3 Zona ASI
C.F. 93236390725 - P. IVA 06847970727 - www.assocuochibaresi.it - tel. 080 3382374

usare e persegue con competenza e serietà i propri obiettivi; vive quando si nutre delle visioni particolari dei suoi membri senza esserne ostaggio ma superandole e inglobandole insieme in una visione superiore. Vive quando pensa che siano le persone a rendere grandi le cariche e i titoli e non le cariche e i titoli che rendono grandi le persone. Vive quando sa confrontarsi con gli attori istituzionali con affidabilità e con rispetto, libera e scevra da timori reverenziali. Vive ed ha futuro quando ricorda la propria storia. Non si tratta di perdere privilegi e posizioni ma di offrire un servizio che richiede **umiltà, tempo e disponibilità totale**. Occorre ribaltare l'attività associativa; affermando il principio "NOI DA VOI" anziché "VOI DA NOI". .

Nell'avviarmi alla conclusione vorrei rivolgere alcuni ringraziamenti. Il **primo ringraziamento va a tutti i consiglieri e aggregati membri del consiglio direttivo** che mi hanno affiancato in questi anni, condividendo l'impegno e fornendomi sempre validi stimoli di discussione e di confronto. Di strada insieme ne abbiamo percorsa, seppur tra alti e bassi, siamo andati avanti garantendo stabilità e governabilità. **Sono certo che**, il sovrappiù di responsabilità che, tutti sentiranno in sé con la mia uscita di scena, spero induca a un chiarimento e a essere più inclusivi e più coesi, consapevoli della forza che la diversità di opinioni e sensibilità porta con sé.

Faccio **appello a ognuno di voi** affinché da ciascuno di voi possa giungere quell'impulso importante per il rilancio e un nuovo futuro dell'Associazione Cuochi Baresi. Ve lo chiedo in nome di tutti quei giovani che, dopo aver completato il loro ciclo di studi, si avviano alla professione e che vedono nell'Associazione un punto di riferimento per creare o aprirsi una strada.

Non posso però evitare di evidenziare come quest'ultimo periodo sia stato pieno di **forti tensioni anche personali** che hanno impedito di continuare quel percorso collettivo di miglioramento che tanto ha cambiato e migliorato la nostra Associazione.

Negli ultimi consigli ho assistito a **una crescente ostilità** che anziché essere letta come stimolo a un rafforzamento del nostro stare insieme si è tramutato in un atto di accusa. Ragion per cui, così come in punta di piedi sono entrato allo steso modo esco dalla scena, nella certezza di aver fatto tutto il meglio possibile.

Il momento economico di grave crisi internazionale che stiamo vivendo, richiede una forte partecipazione. È un momento storico in cui servono molte persone di buona volontà, coese e capaci di lunghi cammini.



Associazione Cuochi Baresi

i professionisti del gusto



Sede Sociale: C/o Factory del Gusto - 70056 Molfetta (BA) - Via Via Pansini Legnami L/B3 Zona ASI
C. F. 93236390725 - P. IVA 06847970727 - www.assocuochibaresi.it - tel. 080 3382374

Dal modo in cui reagiremo a questo momento di difficoltà, nasceranno nuove energie e prospettive di rilancio associativo e quindi ciascuno di noi, con i suoi comportamenti, la sua coscienza, faccia consapevolmente le sue scelte. Più si diffonderà il senso di responsabilità e del dovere, più si potrà **creare quel clima di consapevolezza e mobilitazione collettiva che animò l'inizio della mia Presidenza**. Mettiamocela dunque tutta, con passione, combattività e spirito di sacrificio. Ciascun faccia la sua parte al meglio. Io stesso ci proverò, nei limiti delle mie forze e dei mie nuovi doveri di associato.

Chiudo, questo mio ultimo atto da Presidente, **augurando alla mia Associazione un futuro luminoso e prospero** nella convinzione che gli associati sapranno scegliere un Presidente "capace" di rappresentarla e tutelarla nelle sedi opportune. Resterò sempre vicino all'associazione e ai suoi associati con infinita gratitudine per quel che ho ricevuto in questi anni, non soltanto di straordinarie occasioni di allargamento delle mie esperienze, anche internazionali, ma per quel che ho ricevuto soprattutto di espressioni di generosa fiducia e costante sostegno, di personale affetto, direi, da parte di tantissimi associati che ho incontrato o comunque sentito vicini.

Non dimenticherò, auguro a tutti voi e a chi mi sostituirà di continuare nel miglior modo possibile. Con la speranza di un domani migliore vi ringrazio ancora per quanto insieme abbiamo costruito in tutti questi anni e vi abbraccio tutti, resto comunque a disposizione di tutti per quello che la mia umile persona potrà dare. Con il cuore pieno di gratitudine e di orgoglio rinnovo a tutti voi il mio più grande ringraziamento e il mio saluto, con un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Presidente e al nuovo Consiglio Direttivo.

Grazie ancora ed evviva l'A.C.B.

Giacomo Giancaspro